



AUTORITÀ DI BACINO DEL FIUME PO  
PARMA

ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 01.07.1993

Delibera n. 6/1993

**OGGETTO: PROGRAMMI DI MANUTENZIONE IDRAULICA E  
FORESTALE EX DECRETO LEGGE 20 MAGGIO 1993, N.148.**

**IL COMITATO ISTITUZIONALE**

Vista la legge 18 maggio 1989 n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo.

Visto il decreto-legge 10 marzo 1993, n.57, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione che, all'art.3, comma 1, autorizza l'esecuzione di interventi di manutenzione idraulica e forestale nell'ambito degli ecosistemi fluviali, sulla base dei programmi redatti dalle competenti autorità di bacino e dalle regioni, d'intesa tra di loro e singolarmente.

Visto il D.P.R. in data 14 aprile 1993 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 91 del 20/4/1993, con cui è approvato l'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale in attuazione di quanto previsto dall'art.3, comma 1, del sopracitato decreto-legge.

Visto l'art.2 dello stesso D.P.R. che prevede le tipologie degli interventi manutentori da effettuarsi, distinguendo tra corsi d'acqua regimati e non regimati.

Visto il decreto - legge 20 maggio 1993, n.148 che reitera il decreto - legge 10 marzo 1993, n.57.



Visto il comma 4 dell'art.3 del citato decreto-legge, il quale prescrive che "le somme iscritte in conto residui nello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno 1992, non impegnate in tale anno e che non siano conservate in bilancio in forza di altre disposizioni legislative, possono essere impegnate nell'anno 1993 per le finalità di cui al comma 1".

Visto il comma 5 dello stesso articolo, il quale prescrive che "le somme iscritte sul capitolo 7720 dello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno 1992, non impegnate in tale anno, possono essere impegnate nell'anno 1993 per le finalità di cui al comma 1";

Visto il comma 7, il quale prescrive infine che "le somme di cui ai commi 4 e 5 sono ripartite tra i bacini idrografici, sulla base dei programmi presentati, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri", su proposta del Comitato dei Ministri di cui all' art.4, comma 2, della legge n. 183 citata e successive modifiche e integrazioni.

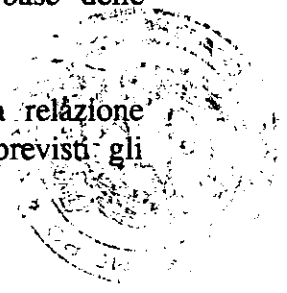
Considerato che gli interventi da realizzare sono individuati secondo l'ordine di priorità fissato sulla base del giudizio relativo allo stato di manutenzione del tratto di corso d'acqua, e per quanto possibile, alla situazione occupazionale nell'ambito del bacino idrografico, in funzione della valutazione dei seguenti elementi:

- a) situazione a rischio di evento dannoso a causa:
  - della officiosità delle sezioni;
  - delle condizioni delle arginature;
  - delle condizioni delle opere d'arte interessanti il corso d'acqua;
  - della mancata osservanza delle norme di polizia idraulica;
- b) situazione a rischio ambientale a causa:
  - della mancata conservazione degli habitat naturali;
  - della potenziale perdita delle caratteristiche naturali degli alvei

Ritenuto opportuno stabilire criteri progettuali per l'attuazione degli interventi di manutenzione di che trattasi, secondo quanto indicato nell'allegato C al presente atto

Dato atto della necessità di dare sollecita attuazione ai programmi di competenza dell'Autorità di bacino al fine di assicurare unitarietà di indirizzo e tempestiva realizzazione, nonchè di fissare i criteri di riparto delle risorse finanziarie da destinare agli enti competenti per le attività in argomento, sulla base delle indicazioni fornite dagli stessi.

Visto il programma degli interventi di cui agli allegati A e B e la relazione descrittiva dello stato della rete idrografica nei bacini in cui sono previsti gli interventi;



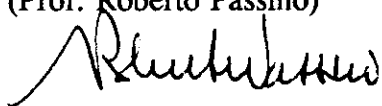
dato atto che sul programma ha espresso parere favorevole il Comitato Tecnico nella seduta del 24.6.93

**DELIBERA:**

- ART. 1 E' approvato il programma di interventi di manutenzione idraulica e forestale contenuti negli allegati A e B, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- ART. 2 Sono approvati i criteri per l'attuazione degli interventi di manutenzione idraulica e forestale contenuti nell' allegato C, che costituisce parte integrante del presente atto. Sull'osservanza di tali criteri durante l'esecuzione degli interventi vigilerà il Corpo Forestale dello Stato, ai sensi e per le finalità dell'art.3 del D.P.R. 14/4/1993, quinto comma.
- ART. 3 All'affidamento dei lavori relativi agli interventi di cui all'art.1 i soggetti attuatori potranno procedere anche per lotti o stralci, che saranno definiti con il progetto esecutivo.
- ART. 4 Il presente atto viene trasmesso al Comitato dei Ministri di cui all' art. 4, comma 2, della legge 18/5/1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi e per gli effetti dell' art. 4, comma 5, del D.P.R. 14/4/1993.

Roma, 01.07.1993

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Prof. Roberto Passino)



IL PRESIDENTE  
(Sen. Francesco Merloni)

